

scheda progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2019 (ex scheda 1 B)

1) Ente proponente il progetto:

Educare e Crescere Società Cooperativa Sociale

e Codice di accreditamento: NZ07194

CARATTERISTICHE PROGETTO

2) Titolo breve del progetto:

LA MATITA, IL MAESTRO E LA STRADA

3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1 D.M. 11/5/2018):

Settore:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area:

Attività di tutoraggio scolastico

4) Descrizione specifica:

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto

Il progetto si svolgerà presso la Scuola dell'Infanzia "Cav. Foresti". La Scuola è situata a 2 km dal centro di Ozzano dell'Emilia, in via Emilia 343, frazione di Maggio.

Le risorse del luogo sono date principalmente dall'industria, dall'artigianato e dall'agricoltura. La popolazione è composta in maggioranza da nuclei familiari giovani, molti dei quali provenienti dal sud.

Insedimenti recenti hanno portato sul territorio nuove famiglie e attualmente la popolazione è di oltre 13.741 persone (dati aggiornati a febbraio 2017).

Accoglie bambini dai 3 anni ai 5 anni in tre sezioni eterogenee.

La Scuola dell'Infanzia include una sezione integrata denominata "Sezione Primavera", può ospitare 20 bambini, in un gruppo omogeneo.

Nel territorio provinciale non mancano realtà disgregative e problematiche comuni al nostro tempo, ma la famiglia resta l'ambiente educativo preminente. Il fenomeno della migrazione di nuclei familiari si avverte anche nella nostra scuola con la presenza, variabile a seconda degli anni scolastici, di bambini con diverse nazionalità.

Nel territorio di Ozzano dell'Emilia, oltre a questa opera, sono presenti:

- Asili Nido
- Scuole dell'Infanzia statale e comunale
- Scuole primarie
- Scuole di grado preparatorio

- Università di Bologna - Facoltà di Veterinaria;
- Biblioteca e Associazioni culturali.

b) dell'area d'intervento del progetto, con la situazione di partenza;

L'area di intervento principale del progetto è l'Educazione e la Promozione Culturale che comprende attività quali il supporto all'inserimento scolastico e in contesti educativi, l'integrazione degli immigrati, il supporto alle famiglie; avendo cura del processo in quanto complesso e delicato che va a coinvolgere tutto il sistema scolastico, nelle sue diverse articolazioni.

Dal 2010 lavoriamo per costruire un'occasione di partecipazione concreta alle esigenze del territorio e alla promozione della sua cultura.

Tutte le realtà scolastiche ed educative in cui si realizza il progetto sono convenzionate con il Comune di riferimento (Ozzano Dell'Emilia) e in stretto contatto con il Settore Scuola e il Servizio Sociale del Territorio.

c) del bisogno-utilità sociale su cui interviene il progetto;

La Cooperativa Educare e Crescere principalmente si occupa di Servizi Educativi e ha come obiettivo la condivisione con le famiglie degli iscritti della corresponsabilità educativa dei bambini, accompagnando i genitori nel loro cammino quotidiano da un punto di vista educativo e psicologico, ma anche economico e assistenziale. Dalla sua fondazione collabora con gli enti sul territorio (Comune e Quartiere in primis, ma anche Servizi Sociali, Organismo Pastorale della CEI e altro), per promuovere l'accoglienza di famiglie svantaggiate nei propri servizi.

La Cooperativa è impegnata a promuovere la cultura dell'accoglienza, della pace e il sapere dei diritti umani a livello locale, provvedendo ad incontri su temi specifici e formando in continuo il personale in servizio, garantendo uno sguardo di apertura sull'altro.

d) dei destinatari (target da quantificare) del progetto

La tipologia delle famiglie afferenti i Servizi è estremamente variegata, essendo presenti figli di liberi professionisti e di impiegati di concetto, come figli di operai e di artigiani, famiglie di origine emiliana, come di altra regione italiana o di altro Stato, europeo o extraeuropeo. Tale eterogeneità è di stimolo ad improntare la vita della scuola ad uno stile di sobrietà e di essenzialità sia a livello di quotidianità con i bambini che a livello di dialogo con i genitori, affinché ciascuno si senta arricchito dalle risorse altrui e apprezzato per una propria valenza positiva. L'eventuale presenza di bambini provenienti da culture diverse viene considerato un valore da salvaguardare attraverso alcune attenzioni:

- comprensibilità della proposta educativa e dell'organizzazione del servizio;
- flessibilità nel rapporto e conoscenza reciproca al fine di favorire accoglienza della famiglia;
- progettazione di percorsi interculturali.

Tutte le Scuole e i Servizi Educativi gestiti da Educare e Crescere, aderiscono agli Accordi di Programma per la realizzazione della massima integrazione dei bambini con disabilità. In particolare vengono attivate nel Servizio e nel territorio tutte le risorse a disposizione (ausili, sostegni economici, ecc.), fino alla possibilità di arricchire l'organico con operatori di sostegno educativo.

La ricerca di risorse, strategie e strumenti adatti per l'accoglienza di ciascun bambino nella sua unicità, è un obiettivo identitario della Cooperativa. Questo avviene sia per i bambini che si iscrivono al Servizio già con una diagnosi di disabilità, o seguiti da un'equipe terapeuta/educativa, per i quali è previsto un supporto specifico fornito dallo Stato e/o dai Comuni (anche se non sempre sufficiente) sia per quei bambini che non hanno la certificazione ma mostrano alcune difficoltà. Le problematiche possono essere diverse: sofferenze economiche o relazionali nella e della famiglia, difficoltà del bambino legate al suo sviluppo e non ancora entrate in un processo di osservazione e diagnostico o ancora difficoltà di integrazione perché nucleo familiare immigrato. Il numero crescente dei bambini con difficoltà non riconducibili a problematiche certificabili e quindi senza contributi pubblici, richiede alle scuole impegno e risorse sempre maggiori, sia in campo economico che educativo e professionale. Non a caso il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" indicando con la sigla BES le necessità di quei bambini che presentano particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e che richiedono interventi personalizzati.

Gli Enti Pubblici Comuni, A.U.S.L., A.S.P., riconoscono la sempre crescente necessità di affrontare queste situazioni di disagio poiché, se adeguatamente gestite, le possibilità di recupero e miglioramento sono elevate, d'altra parte non sono in grado di fornire alle scuole le adeguate risorse umane ed economiche necessarie per una efficace risposta.

Nell'a.s./e. 2018-2019, nella Scuola Cav. A. Foresti sono presenti:

- 2 bambini con disabilità certificate;
- 2 bambini stranieri;
- 1 bambino entrato nel processo diagnostico verso una certificazione;
- 1 bambino con Bisogni Educativi Speciali (per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali) rispetto al quale è necessario che la scuola offra un'adeguata e personalizzata risposta;

Bambini iscritti a.s./e. 2018/2019 ad oggi

Scuola dell'Infanzia "Cav. A. Foresti": 60 iscritti.

I beneficiari del progetto possono essere distinti in due categorie:

Gli insegnanti e le educatrici della nostra Scuola, che trovano nei volontari un valido aiuto per la realizzazione dei loro progetti educativo - didattico.

Le famiglie dei bambini iscritti presso i nostri Servizi Educativi che saranno nell'ordine di cifra di circa 150.

Il progetto prevede la realizzazione di azioni volte a rispondere al bisogno:

- dei bambini di migliorare la propria vita scolastica, acquisendo coscienza di sé, imparando piccole routine e costruendosi un'autostima.
- delle famiglie di avere accanto più figure a cui riferirsi e a cui fare affidamento.
- degli insegnanti di sostegno nella quotidianità e nella progettazione.

5) Obiettivi specifici delle attività previste (descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

n. progr	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
A	Supporto all'inserimento scolastico			
A.1.	Nei servizi 0-3 permettere ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità	Numero bambini iscritti, Numero educatrici, N. ore dedicate ai bambini	Numero bambini iscritti: 5 Numero educatrici: 2 N. ore dedicate ai bambini: 45 a settimana	Mantenimento situazione iniziale: Numero bambini iscritti: 5 Numero educatrici: 2 N. ore dedicate ai bambini: 45 a settimana
A.2.	Nei servizi 3-6 permettere ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità	Numero bambini iscritti, Numero insegnanti, N. ore dedicate ai bambini	Numero bambini iscritti: 41 Numero insegnanti: 3 N. ore dedicate ai bambini: 45	Mantenimento situazione iniziale: Numero bambini iscritti: 41 Numero insegnanti: 3 N. ore dedicate ai bambini: 45 a settimana
A.3.	Nei servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche	Numero e tipo di laboratori realizzati Numero di incontri periodici di equipe Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto	Numero e tipo di laboratori realizzati: 1 Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto: 1	Mantenimento situazione iniziale: Numero e tipo di laboratori realizzati: 1 Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto: 1
B	Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale delle famiglie coinvolte nei nostri servizi:			
B.1.	Stimolare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia	N° genitori presenti a incontri o eventi	N°15 genitori presenti a incontri o eventi	Mantenimento situazione iniziale: N°15 genitori presenti a incontri o eventi
B.2.	Accompagnare i genitori nel loro ruolo. Le Insegnanti, le Educatrici, collaboratrici di segreteria e il Presidente, rimangono sempre disponibili per colloqui e richieste specifiche	Numero genitori che richiederanno colloqui con gli Insegnanti Educatrici e/o Collaboratori	2 colloqui annuali	Mantenimento situazione iniziale: 2 colloqui annuali

6) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto (6.1), con particolare riferimento alle attività dei giovani in SCR

(6.3), nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo (6.2):

6.1 Complesso delle attività del presente progetto realizzate dall'Ente, compresa quella del tutor

n.	obiettivi(*) (rif.voce 5)	attività ente(\$)	mese di realizzazione attività (-0=mesi precedenti avvio del progetto)												
			-0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0.1	Per tutti gli obiettivi	Rilevazione e analisi dei bisogni													
0.2		Stesura del progetto													
0.3		Pubblicazione Bando per i volontari di Servizio Civile, Incontri aperti ai volontari per conoscere il Servizio Civile e i progetto dell'Ente													
0.4		Accoglienza dei volontari, verifica attitudinale, presentazione della Cooperativa e delle aree di attività e condivisione degli obiettivi del progetto													
0.5		Affiancamento e inserimento del volontario nella realtà dei servizi, definendo le mansioni dei volontario													
0.6		Formazione generale come da direttive Co.Pr.e.s.c.													
0.7		Formazione specifica congiunta dei volontari													
0.8		Monitoraggio e verifiche													
0.9		Valutazione del progetto e restituzione													
1.1	A.1	Iniziative rivolte a sostegno dei bambini nei servizi 0-3													
1.2	A.2	Iniziative rivolte a sostegno dei bambini nei servizi 3-6													
1.3	A.3	Iniziative rivolte a sostegno dei bambini nei servizi extrascolastici													
2.1	B.1	Iniziative ed eventi rivolte a sostegno delle Famiglie													
2.2	B.2	Iniziative e colloqui rivolte a sostegno delle Famiglie													
attività tutor: sovrintende allo svolgimento effettivo del servizio civile, garantendo un occhio esterno alla quotidianità sulle attività e le relazioni che interessano l'operatore Volontario. La sua attività si realizza lungo tutto l'arco della durata del progetto															

6.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste nel presente progetto, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (indicare da ultimo il nr.totale delle persone coinvolte)

La realizzazione del progetto ed il perseguimento degli obiettivi avviene con il coinvolgimento in modo trasversale in tutte le attività

di:

n. 1 Dirigente Scolastico e Presidente della Cooperativa;
n. 4 Consiglieri di Amministrazione, che prestano la loro attività a titolo volontario.

Oltre alle figure suddette, di seguito vengono riportate le risorse umane con le relative professionalità necessarie alla realizzazione delle specifiche attività del progetto:

n. rif.attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
0.5 0.4 1.1 1.2 1.3 2.1 2.2	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica	1
1.1	Educatrici	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo - Pedagogica.	2
1.2	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo - Pedagogica.	3
1.3	Insegnante di lingua inglese	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo per l'insegnamento della lingua inglese	1
1.1 1.2 1.3	Collaboratrice scolastica	Dipendente dell'ente a T.I.	1
2.2	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	3
totale numero persone coinvolte:			11
<i>(att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)</i>			

6.3 Attività SPECIFICHE e ruolo previsti per i giovani in SCR nell'ambito del presente progetto

n. rif.attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
0.4	I volontari si presentano nel giorno indicato nel contratto di SCR presso la sede della Cooperativa e si incontrano con il Dirigente Scolastico e l'Esperto di monitoraggio; perfezionano la documentazione prevista e viene loro indicato l'orario di servizio provvisorio, dopo avere avuto direttive dagli OLP.	Adempimenti burocratici e conoscenza
0.5	Gli OLP ed i referenti dei vari settori di inserimento illustrano ai volontari i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti loro assegnati e concordano l'orario di servizio valido per tutto lo svolgimento del progetto, comprese le modifiche necessarie per attività e periodi che richiedono particolari modalità di realizzazione. I volontari, affiancati dal personale dipendente iniziano a svolgere le attività previste.	Osservatori
0.6	Coerentemente con il Protocollo d'Intesa con il Co.Pr.e.s.c., i volontari partecipano al corso di formazione generale con distacco dal servizio quando richiesto e comunque all'interno dei primi 6 mesi di servizio come richiesto da normativa	Discenti
0.7	I volontari partecipano ai momenti periodici di formazione specifica che il Co.Pr.e.s.c. e l'Ente organizzano in applicazione dei contenuti descritti al punto 20 del presente progetto	Discenti
0.8	sarà loro richiesta una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono descritte al punto	Ruolo attivo di verifica e valutazione

	15 del progetto.	
1.1 1.2	Nei nostri Servizi Educativi - Scolastici permettere ai bambini una maggiore attenzione allo loro specificità. Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di bambini e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane. Le mansioni vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento che affianca i volontari.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista
1.3	Nei servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli nelle uscite didattiche o nelle vacanze studio. Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le mansioni vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento che affianca i volontari.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale/attivo
2.1 2.2	Stimolare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di salute e conviviali, affiancando il personale della Cooperativa che svolge questo servizio. Accompagnare i genitori nel loro ruolo. I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale della Cooperativa in attività di incontri per genitori.	Gradatamente da ruolo osservativo a ruolo progettuale/attivo

6.4 Nel caso di specifici target di giovani con minori potenzialità da impegnare nel progetto: indicare perché e in che modo per questi giovani il SCR potrà essere un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:

NO, la Sede accoglie già giovani in difficoltà e non potrebbe accoglierne altri nel modo corretto.

7) **Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR:** 2

di cui:

-numero posti con vitto e alloggio: 0

-numero posti senza vitto e alloggio: 2

-numero posti con solo vitto: 0

8) **Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore:** 720

(nel caso di monte ore, l'orario minimo e massimo settimanale è pari, rispettivamente, a minimo 15 ore e massimo 27 ore)

9) **Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5) :** 5

11) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR:

- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 14/01/2019;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, attività formative anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU" nel limite massimo di 60 gg, con l'impegno a pianificarle, almeno settimanalmente, e alla loro registrazione;
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica;
- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati possono essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto;
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

12) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Scuola dell'Infanzia Cav. A.Foresti.	Ozzano dell'Emilia	Via Emilia 343 Fraz. Maggio	128148	2	Bartolomei Costanza	31/05/1991	BRTCTN91E71A944C	Sita Cristina	03/11/1966	STICST66S43A944F
2											
				totale	2				eventuale R.L.E.A. (SCU'19+SCR'19)		
N.	codice progetto SCU *	denominazione progetto SCU *		(1) *	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											

* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

13) Attività di sensibilizzazione del servizio civile

(precisare il numero di ore di sensibilizzazione):

I volontari inseriti nel progetto saranno coinvolti nelle attività di sensibilizzazione e promozione per un totale di 21 ore.

La Cooperativa Educare e Crescere partecipa alle attività di sensibilizzazione e promozione coordinata e congiunta come descritte nel piano provinciale del servizio civile.

In particolare per l'elaborazione e la gestione di progetti di Servizio Civile Volontario, in occasione dei diversi bandi, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani. Si segnala che è attivo nella Cooperativa un Ufficio Marketing stabilmente dedicato alle attività di promozione e pubblicizzazione delle iniziative di interesse pubblico organizzate dall'Ente e che si attiverà per la diffusione delle informazioni relative ai progetti di Servizio Civile.

Il nostro Ente ha dedicato una pagine del Proprio Sito Web alla promozione dei progetti e alla conoscenza del Servizio Civile Volontario. All'interno della pagine dedicata verranno accuratamente descritti e promossi i progetti presentati, pubblicizzati i diversi bandi e documentate le esperienze dei volontari in servizio.

Le attività di sensibilizzazione prevedono il coinvolgimento dei volontari in diverse iniziative organizzate dagli enti del territorio provinciale sulla base del calendario della sensibilizzazione coordinata e congiunta che viene definito nel corso dell'anno. I volontari possono inoltre contribuire alla predisposizione di materiali informativi sul servizio civile: ideazione slogan e immagini promozionali, riprese e montaggio di video promozionali, elaborazione schede informative, raccolta foto, diari e documentazione sulle esperienze di servizio civile ecc.

14) Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto

SCR (riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri), **precisando:**

1)l'impossibilità di dichiarare inidonei al SC;

2)il coinvolgimento di un esperto di intercultura

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D. Legs.40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine l'Ente nomina apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n.445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

ORIENTAMENTO:

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE:

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore
- Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)
- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE																								
SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA																								
Candidata/o _____																								
Progetto _____																								
Sede di attuazione _____																								
CURRICULUM VITAE	PUNTEGGIO																							
1	Titolo di studio max 10,00 punti	Totale: _____																						
[A]totale curriculum vitae (max 10/100)		_____																						
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi																								
1	Conoscenza del Servizio Civile Regionale																							
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ canali di ricerca <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> ✓ informazioni acquisite <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>		intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5						
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	3	5																					
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	3	5																					
		Totale:																						
2	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente																							
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>		intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5						
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	3	5																					
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	3	5																					
		Totale:																						
3	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere																							
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </table> ✓ disponibilità a condividerne le finalità <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> ✓ disponibilità ad imparare-facendo <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>		intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	2,5	4	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	2	3	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	2,5	4																					
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	2	3																					
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																					
punti:	1	2	3																					
		Totale:																						

4	<p><u>Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <table border="1" data-bbox="472 344 1026 400"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <table border="1" data-bbox="472 501 1026 557"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
5	<p><u>Aspettative della/del candidata/o</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale <table border="1" data-bbox="472 674 1026 730"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ rispetto al proprio percorso formativo <table border="1" data-bbox="472 763 1026 819"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ rispetto a competenze acquisibili <table border="1" data-bbox="472 853 1026 909"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ altro <table border="1" data-bbox="472 943 1026 999"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	Totale:
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
6	<p><u>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <table border="1" data-bbox="472 1301 1026 1357"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <table border="1" data-bbox="472 1458 1026 1514"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															

7	Valutazioni da parte del/la candidato/a	Totale:																								
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ importanza di investire in nuove relazioni <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2,5</td> <td>4</td> </tr> </table> ✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </table> ✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>		intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3
	intensità:		<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																					
	punti:		1	2,5	4																					
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							
8		Totale:																								
Conoscenza del Servizio Civile Regionale <ul style="list-style-type: none"> ✓ canali di ricerca <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ informazioni acquisite <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>		intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
9	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:								
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																						
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
[B]totale colloquio (max 90/100)		_____																								
[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		_____																								

Durante la selezione sarà coinvolto l'esperto di immigrazione, volontario della Cooperativa, a fianco del selettore. Inoltre sarà esclusa la possibilità di dichiarare giovani "NON IDONEI" al servizio civile regionale.

15) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (A.oggetti considerati: 1.attività previste/realizzate nei tempi di attivazione indicati nella voce 6.1; 2.crescita dei giovani in sc; B.soggetti coinvolti; C.strumenti impiegati; D.tempistiche di riferimento):

Per il monitoraggio interno si è deciso di semplificare la documentazione utilizzata nel progetto 2017 del Servizio Civile

Nazionale.

Il piano di monitoraggio interno è stato concepito per verificare l'effettiva realizzazione del progetto e apportare eventuali modifiche e miglioramenti sia durante lo svolgimento del progetto che nella riprogettazione successiva.

Il monitoraggio sarà concentrato e suddiviso in 2 principali Macroaree, seguirà uno Schema di rilevazione periodica e utilizzerà Metodi e strumenti sia qualitativi che quantitativi.

MACROAREA 1: RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PROGETTUALI E RICADUTE ESTERNE

MACROAREA 2: VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E CRESCITA DEI GIOVANI IN SERVIZIO

Schema di rilevazione periodica

In ogni fase verranno raccolti elementi e dati per entrambe le macroaree.

1° Step (1° mese)

Macroarea 1 - rilevazione focalizzata su: inserimento, programmazione attività.

Macroarea 2 - rilevazione focalizzata su: autovalutazione competenze in entrata.

2° Step (4°-5° mese)

Macroarea 1 - rilevazione focalizzata su: attività realizzate e rapporti con Operatore Locale di Progetto, operatori ente e altre figure coinvolte.

Macroarea 2 - rilevazione focalizzata su: autovalutazione apprendimento non formale e sul campo.

3° Step (9° mese)

Macroarea 1 - rilevazione focalizzata su: valutazione complessiva obiettivi e attività progetto.

Macroarea 2 - rilevazione focalizzata su: riconoscimento e bilancio competenze acquisite.

Redazione Report di valutazione finale del progetto.

Metodologie utilizzate nella Macroarea 1

Strumenti qualitativi

- Colloqui: i volontari nei periodi indicati sosterranno un colloquio con l'OLP e l'esperto di monitoraggio

Strumenti quantitativi

- Questionario Raccolta dati (a seconda dell'incontro) per Indicatori di risultato:

Numero e tipo di laboratori realizzati

Numero di incontri periodici di equipe

Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto

Numero di partecipanti esterni ad ogni iniziativa

Numero di ore di affiancamento alla direzione e alla segreteria

Numero di ore frontali effettivamente svolte

Numero effettivo di famiglie partecipanti agli eventi

Metodologie utilizzate nella Macroarea 2

Strumenti qualitativi

- Colloqui: i volontari nei periodi indicati sosterranno un colloquio con l'OLP e l'esperto di monitoraggio
Attraverso le attività del progetto si prevede di aumentare queste specifiche conoscenze e competenze:

Capacità di lavoro in team educativo;
Conoscenze nella gestione delle dinamiche di gruppo;
Incremento della capacità di rapporto con minori;
Conoscenza dei propri limiti e conseguente capacità di formulare richieste adeguate;
Capacità di osservazione del minore in difficoltà, con individuazione dei punti critici;
Capacità di gestione dei momenti di crisi;
Capacità propositiva nelle attività e nei laboratori;
Acquisizione di competenze organizzative e segretariali.

Strumenti quantitativi

- Scala di Valore della percezione delle competenze: per ciascuna delle competenze e conoscenze sui cui è stato invitato a riflettere durante i focus group, il giovane inserisce un valore da uno a 10 rispetto alla sua percezione di sviluppo di quella determinata competenza, al fine di ottenere una scala quantitativa "visibile" dell'andamento degli apprendimenti nel tempo.

SCHEMA DI MONITORAGGIO

PERIODO	FOCUS	STRUMENTI QUANTITATIVI	STRUMENTI QUALITATIVI	SOGGETTI COINVOLTI
1° mese	Macroarea 1: inserimento e programmazione attività.	Numero di incontri periodici di equipe	Colloqui	Volontari, OLP, Esperto di monitoraggio
	Macroarea 2: autovalutazione competenze in entrata.	Scala di valore	Colloqui questionario OLP	
4°-5° mese	Macroarea 1: attività realizzate e relazioni con operatori dell'ente.	Numero e tipo di laboratori realizzati Numero di incontri periodici di equipe Numero di attività/iniziative coerenti con il progetto Numero di partecipanti esterni ad ogni iniziativa Numero di ore di affiancamento alla direzione e alla segreteria Numero di ore frontali effettivamente svolte Numero effettivo di	Colloqui questionario	Volontari, OLP, Esperto di monitoraggio,

		famiglie partecipanti agli eventi		
	Macroarea 2: autovalutazione apprendimento non formale e sul campo.	Scala di valore	Colloqui questionario OLP	
9° mese	Macroarea 1: valutazione complessiva obiettivi e attività progetto.	Numero e tipo di laboratori realizzati Numero di incontri periodici di equipe Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto Numero di partecipanti esterni ad ogni iniziativa Numero di ore di affiancamento alla direzione e alla segreteria Numero di ore frontali effettivamente svolte Numero effettivo di famiglie partecipanti agli eventi	Colloqui	Volontari, OLP, Esperto di monitoraggio,
	Macroarea 2: riconoscimento e bilancio competenze acquisite.	Scala di valore	Colloqui questionario OLP	
	Report di valutazione finale del progetto	Report finale con la raccolta di tutti gli elementi emersi durante il percorso di monitoraggio del SCR Scala di valore	Colloqui Questionari Colloqui questionari OLP	Volontari, Olp, Esperto di monitoraggio,

L'Ente partecipa al percorso di condivisione degli esiti del monitoraggio organizzato dal Co.Pr.e.s.c. e si impegna a predisporre un report finale sull'andamento del progetto che verrà utilizzato per elaborare la mappa del valore e il piano provinciale del servizio civile.

Allegati:

- Questionari
- Traccia possibile verbale incontri monitoraggio
- Scala di valore delle competenze

ISV 012a Monitoraggio – Questionario per l'OLP

Macroarea 2: attività realizzate e relazioni con operatori dell'ente.

		<u>Strumento quantitativo</u>	<u>Strumento qualitativo</u>
		<u>Valuta da 0 a 10 il volontario</u>	Descrivi...
1	Capacità di lavoro in team educativo		
2	Conoscenze nella gestione delle dinamiche di gruppo		
3	Capacità di rapporto con minori;		
4	Conoscenza dei propri limiti e conseguente capacità di formulare richieste adeguate;		
5	Capacità di osservazione del minore in difficoltà, con individuazione dei punti critici;		
6	Capacità di gestione dei momenti di crisi;		
7	Capacità propositiva nelle attività e nei laboratori;		
8	Acquisizione di competenze organizzative e segretariali;		

Volontario _____

Sede _____

Data _____

Nome volontario: _____ Cognome volontario: _____

Monitoraggio secondo step
Macroarea 2

1. Come ti senti dopo 4 mesi di Servizio Civile?

2. Come ti trovi nella Sede di svolgimento del progetto?

3. Ti senti ascoltato e compreso?

4. Ti senti cambiato o diverso rispetto al primo giorno di servizio?

5. Cosa cambieresti o miglioreresti?

ISV 012 Monitoraggio Secondo e Terzo Step - Questionario

Macroarea 1: attività realizzate e relazioni con operatori dell'ente.

		<u>Strumenti quantitativi</u>	<u>Strumento qualitativo</u>
		quanti/e	quali/e
1	Attività realizzate e relazioni con operatori dell'ente.		
2	Numero e tipo di laboratori realizzati		
3	Numero di incontri periodici di equipe (OLP)		
4	Numero di attività/iniziativa coerenti con il progetto		
5	Numero di partecipanti esterni ad ogni iniziativa		
6	Numero di ore di affiancamento alla direzione e alla segreteria		
7	Numero di ore frontali effettivamente svolte		
8	Numero effettivo di famiglie partecipanti agli eventi		

Volontario _____

Sede _____

Data _____

AREE DI COMPETENZA

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Ad esempio attraverso azioni di analisi del contesto Sezione, acquisire la capacità specifica di osservazione del minore in difficoltà, con individuazione dei punti critici.

2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Ad esempio arrivare ad acquisire capacità propositiva nelle attività e nei laboratori nei servizi educativi e segretariali.

3. **Comunicare:** • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali); • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti conoscenze disciplinari, mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Ad esempio impegnarsi ed esporsi per raggiungere una conoscenza nella gestione e delle dinamiche del gruppo di lavoro.

4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Ad esempio raggiungere una consapevolezza di se e degli altri per arrivare ad una capacità di lavoro in team educativo.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Ad esempio raggiungere una propria consapevolezza di se e degli altri, arrivando ad una capacità di conoscenza dei propri limiti e conseguente capacità di formulare richieste adeguate.

6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Ad esempio maturando una conoscenza di se e dei propri strumenti per riuscire a concretizzare la capacità di gestione del sistema nei momenti di crisi.

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Ad esempio riuscire ad elaborare e costruire collegamenti arrivando ad acquisire competenze organizzative e segretariali.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Ad esempio costruire una relazione con i minori e le famiglie, facendo emergere valori come la solidarietà e l'accoglienza, arrivando ad acquisire una modalità di interfaccia di rapporto con i minori.

B - TRACCIA POSSIBILE “VERBALE” INCONTRI MONITORAGGIO

Ente:	Titolo progetto:
Riunione del Step n.	Partecipanti: (ad esempio: ESPERTO DEL MONITORAGGIO e volontari, oip, tutor, responsabile di progetto ecc....)
Macroarea 1: raggiungimento obiettivi progettuali Focus su:	Macroarea 2: crescita del giovane Focus su:
Strumenti utilizzati Quantitativi: Qualitativi:	Strumenti utilizzati Quantitativi: Qualitativi:
Eventuali note aggiuntive del compilatore	

Firme partecipanti

.....

Firma esperto monitoraggio

.....

TERZO E ULTIMO INCONTRO.

- Bilancio dell'esperienza in funzione dell'attestato finale
- Realizzazione della versione finale della scheda di competenza

L'ente partecipa al percorso di condivisione degli esiti del monitoraggio organizzato dal Copresc si impegna a predisporre un report finale sull'andamento del progetto che verrà utilizzato per elaborare la mappa dl valore e il piano provinciale del servizio civile.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

17) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

18) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):

Le competenze acquisibili dai volontari durante l'anno di SCR, riguarderanno sia competenze trasversali la crescita del giovane, e sono:

A- le competenze che vengono monitorate con la scala di valore durante tutto il periodo si SCR:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;

B- competenze specifiche dell'ambito educativo/didattico:

- Conoscenza del mondo della scuola, dei vari ruoli e compiti, degli organi collegiali che agiscono in esso
- Capacità di partecipare alla realizzazione di progetti di sostegno di minori con difficoltà varie;
- Capacità di cooperare in equipe;
- Conoscenza e capacità di orientarsi nella complessità organizzativa

- delle istituzioni scolastiche;
- Capacità di svolgere attività di segreteria;
 - Capacità di collaborare nell'organizzazione di eventi;

Ai volontari inseriti nel progetto verrà rilasciato un attestato specifico da parte del CPIA Metropolitano di Bologna, soggetto giuridico pubblico, diverso dall'ente proponente, che, da statuto, si occupa di istruzione degli adulti, apprendimento permanente, lettura dei fabbisogni formativi, orientamento e ri-orientamento formativo, nonché di attività riconducibili alla valutazione e al bilancio di competenze, così come descritto nell'Accordo per l'attestazione di competenze acquisite dai volontari tramite la realizzazione di progetti di servizio civile regionale e allegato al presente progetto.

19) Reti a sostegno del progetto (partners), allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner:

Il Copresc di Bologna, in base alla sottoscrizione della scheda di adesione al Piano Provinciale del servizio civile 2016, collabora alla realizzazione del presente progetto, in qualità di copromotore, attraverso l'organizzazione di attività coordinate e congiunte tra gli enti del territorio provinciale, in particolare:

- Attività di sensibilizzazione e promozione sul servizio civile
- Formazione coordinata e congiunta degli operatori locali di progetto
- Formazione coordinata e congiunta degli volontari di servizio civile
- Condivisione degli esiti del monitoraggio interno dei progetti

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla Regione
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G)

20) Sedi di realizzazione *(indicare nome sede, indirizzo, comune):*

A) formazione generale

Le sedi di realizzazione della formazione coordinata e congiunta, sia generale e che del modulo comune di formazione specifica, vengono individuate su base territoriale tra quelle potenzialmente disponibili, prevedendo anche l'uso e la visita di luoghi significativi per il tema del Servizio Civile:

AOSP - Aula 1 Via Pietro Albertoni, 15 - 40138 Bologna
Arci Servizio Civile Bologna, via Emilio Zago n. 2 (1° piano) - 40128 Bologna.
ASP CASA PROTETTA di Imola, via Venturini 14, Imola (Bo)
ASP Imola v.le D'Agostino 2/a, Imola (Bo)
ASP LAURA RODRIGUEZ - VIA EMILIA, 36 - 40068 - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Aula della Memoria - Borgo Colle Ameno - 40037 Sasso Marconi (BO)
Ausl di Bologna, Sede di Via Cimarosa 5/2, Casalecchio di Reno - Frazione S. Biagio (Aule A, B, 24, 134, 119, 175)
Ausl di Bologna via Sant'Isaia 90 Bologna

Ausl di Imola - Staff Formazione - P.le G. dalle Bande Nere, 11 - Imola
BAM (Biblioteca, Archivio, Museo), Via Borgolungo 10, Porretta Terme (Bo)
Biblioteca Comunale piazza Garibaldi 1 San Giovanni in Persiceto
Biblioteca del Comune di Imola, via Emilia 80, Imola (Bo)
Cà Vaina - Centro Musicale Viale Saffi 50/b, Imola (Bo)
Casa accoglienza senza fissa dimora - Via Sammarina 50 Castel Maggiore 2
CASA del Paleotto, via del Paleotto, 11 -40141 Bologna
Casa della Conoscenza, via Porrettana 360, Casalecchio di Reno (Bo)
Casa della Cultura - Piazza Marconi, 5 - 40010 Sala Bolognese
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6, Casalecchio di Reno (Bo)
Casa di Accoglienza Anna Guglielmi - Via Montecatone 37 - Imola
Casa per la Pace "La Filanda", via Canonici Renani 8/10, Casalecchio di Reno (Bo)
Casa Piani del Comune di Imola, via Emilia 88, Imola (Bo)
CCSVI Via San Donato, 74 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Centro Interculturale delle donne di Trama di Terre, via Aldrovandi, 31, 40026 Imola (BO)
Centro Giovani - Via X settembre 1943 n.43/a - 40011 Anzola dell'Emilia
Centro Servizi Villa Tamba, via Della Selva Pescarola 26, Bologna
Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica Monte Adone Via Brento, 9 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Cineteca di Bologna, via Riva Reno 72, Bologna
Città Metropolitana di Bologna, via San Felice 25, Bologna
Città Metropolitana di Bologna, via Zamboni 13, Bologna
Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus -6, 40 129 Bologna
Comune di Bologna, Via Ca' Selvatica 7, Bologna
Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9, Casalecchio di Reno (Bo)
Comune di Pianoro Centro Civico di Rastignano Via Andrea Costa, 66, 40065 Rastignano - Pianoro
Comune di Zola Predosa, Piazza della Repubblica 1, 40069 Zola Predosa (BO)
Comunità Terapeutica S.Giuseppe - Via Sammarina 12 - Castel Maggiore (BO)
Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio Anffas, via Luigi Rasi 14 , 40127 Bologna.
Cooperativa Sociale Il Pellicano, via Sante Vincenzi 36/4 - 40138 Bologna (BO)
Cooperativa Sociale Onlus "Educare e Crescere" via Paolo Costa 20, 40137 Bologna
Cooperativa sociale Santa Chiara Via Nazario Sauro, 38 - Bologna
Cooperativa Sociale Società Dolce, via Cristina da Pizzano N° 5 - 40133 Bologna
Fondazione Montecatone Onlus Via Montecatone Onlus 37 - Imola c/o Ospedale di Montecatone
Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, via S. Vitale 114, Bologna
Fondazione Ritiro San Pellegrino- via Sant'Isaia 77, 40123 - Bologna
Fondazione Santa Clelia Barbieri, via Mazzini 202/2, 40046 Alto Reno terme(Bo)
Fondazione Santa Clelia Barbieri, via San Rocco 42, Vidiciatico (Bo)
Fondazione Scuola di Pace di Montesole, via San Martino 25, Marzabotto (Bo)
Fondazione Santa Caterina Via Cavour n. 2/E, 40026 Imola, BO
G.a.v.c.i. c/o "Villaggio del Fanciullo" via Scipione Dal ferro n°4, 40138 Bologna
IIPLE Via del Gomito 7 - 40127 Bologna
Il Bosco Soc. Coop. Sociale Via Montericco 5/A, 40026 IMOLA
Istituto Comprensivo n7, via Vivaldi n 76 - Imola (BO)
Istituto Aldini Valeriani, via Bassanelli 9/11, Bologna
Istituto storico Parri, via Sant'Isaia 18 - Bologna
Istituzione Gian Franco Minguzzi, via San'isaia 90, 40123 Bologna
La Palazzina - Centro Multimediale Via Quaini 14, Imola (Bo)
Liceo Malpighi, via S. Isaia, 77 Bologna
Diocesi di Imola, piazza Duomo n° 1 - 40026 Imola (BO)
Casa di accoglienza Anna Guglielmi soc. coop. soc. - Via Montecatone 37 - 40026 Imola (BO)
Museo Cidra sulla Resistenza, via dei Mille 26, Imola
Museo Civico del Risorgimento, p.zza Carducci 5, Bologna
Museo Ebraico, via Valdonica 1/5, Bologna
Ospedale di Montecatone- via Montecatone 37 40026 Imola (BO)
Pinacoteca del Comune di Imola, via Sacchi 4, Imola (Bo)
Pronta Accoglienza Adulti San Giovanni Battista - Via Sammarina 40 Sabbiuo di Castel Maggiore
Regione Emilia Romagna, v.le Aldo Moro 21, Bologna
Regione Emilia Romagna, v.le Silvani 6, Bologna
Sala "Antichi sotterranei", sede Municipio p.zza XX settembre 3 40024 Castel San Pietro Terme
Sala Consiliare Municipale del Comune di Calderara di Reno, p.zza Marconi 7, Calderara di Reno (Bo);
Sala corsi - Municipio di Zola Predosa Piazza della Repubblica, 1 - 40069 Zola Predosa
Sala del Consiglio del Comune di Monte San Pietro, p.zza della Pace 4, Comune di Monte San Pietro (Bo)
Sala del Consiglio Diocesano dell'Azione Cattolica via del Monte 5 (3° piano)
Sala della Biblioteca Ragazzi, Piazza Martiri della Liberazione n.12 San Pietro in Casale
Sala eventi c/o Mediateca di San Lazzaro Via Caselle 22, 40068 San Lazzaro di Savena
Sala Ilaria Alpi presso la sede del Comune in Via Persicetana n. 226 Crevalcore
Sala Nilla Pizzi - Via 2 Agosto 1980 - 40019 Sant'Agata Bolognese
Sala proiezioni Biblioteca G. C. Croce - Piazza Garibaldi, 1 - 40017 S. Giov. in Persiceto
Sala Protezione Civile Via Salvo D'acquisto 12, 40068 San Lazzaro di Savena
Sala Riunioni AICS, 1° piano, palestra Valeria Moratello (Lunetta Gamberini), via Achille

Casanova 11 Bologna
 Saletta del suffragio del Comune di Medicina, via Fornasini, Medicina (Bo)
 Scuola di Pace, via Lombardia 36, Bologna
 Sede YouNet - Villa Pini Via del Carpentiere, 14 - 40138 Bologna
 Teatro Spazio Reno, via Roma 12, 40012 Calderara di Reno
 Biblioteca Biblioreno - via Roma, 27, 40012 Calderara di Reno (Bo)
 Casa della Cultura Italo Calvino , via Roma 29 - 40012 Calderara di Reno (Bo)

B) formazione specifica

Per la Formazione specifica le lezioni si svolgeranno presso:

BOLOGNA - Via Paolo Costa, 20 - Sede Legale dell'Ente
 BOLOGNA - Via Dagnini, 23/2 - Sede accreditata per lo svolgimento del servizio civile e sede della Scuola dell'Infanzia "San Severino"
 BOLOGNA - Via dei Bersaglieri, 5/c - Sede accreditata per lo svolgimento del servizio civile e sede de "Il Nido di Educare e Crescere"
 OZZANO DELL'EMILIA - Via Emilia 343, Fraz. Maggio - Sede accreditata per lo svolgimento del servizio civile e sede della Scuola dell'Infanzia "Cavalier A. Foresti"

Formazione specifica dei giovani (relativa al singolo progetto)

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico - pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto e di permettere un adeguato percorso di crescita personale.

I formatori si avvicenderanno in modo complementare in virtù della loro preparazione e competenza specifica e sulla base delle particolari esigenze che emergono dalle necessità degli operatori volontari.

21) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:

formatori	competenze/esperienze	modulo
BIASCO MARIA DOMENICA Nata a Tiggiano (LE) il 20/08/1977	Pedagogista clinica, coordina tutti i servizi di Educare e Crescere.	F.3) Programmazione e progettazione educativa e didattica F.4) Gioco e metodo di apprendimento F.5) Tappe evolutive e di sviluppo (0-14 anni)
Mazzoni Teresa Nata a Bologna 23/12/1961	Presidente della Cooperativa Educare e Crescere, Supervisiona la progettazione educativa e l'organizzazione dei Servizi Educativi e Scolastici della Cooperativa. Diploma di counselor esperta dalla comunicazione e delle dinamiche relazionali, si occupa dei percorsi di accompagnamento nella genitorialità della Cooperativa dal 2010 ad oggi. Laurea in Giurisprudenza conseguita nell'anno 1985 presso l'Università degli studi di Bologna Diploma in Teologia conseguito nell'anno 1990 presso l'Istituto di Scienze Religiose dei Santi Vitale e Agricola di Bologna, al termine del triennio ad indirizzo pedagogico. Diploma di Counselor conseguito il 28 giugno 2009, al termine del percorso di Counseling	F.1) Presentazione dell'Identità della Cooperativa, dei suoi Obiettivi Generali e Specifici, della sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni e presentazione del progetto, Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto; F.2) La comunicazione e la relazione con i genitori F.3) Programmazione e progettazione educativa e didattica F.6) Incontro formativo/informativo tra i volontari del nostro Ente. Scambio di esperienze, confronto e aspettative

	Educativo Integrato presso la Sezione di Bologna dell' "Associazione Italiana di Psicologia Applicata e della Comunicazione" di Pesaro.	
POZZANA DANIELA Nata a Belluno il 13/08/1981	Psicologa dell'età evolutiva e psicoterapeuta familiare, si occupa dell'Ente di Formazione di Educare e Crescere e dei progetti di sostegno alla genitorialità nei servizi educativi e didattici di questa cooperativa.	F.2) La comunicazione e la relazione con i genitori F.5) Tappe evolutive e di sviluppo (0-14 anni) F.6) Incontro formativo/informativo tra i volontari del nostro Ente. Scambio di esperienze, confronto e aspettative
Simonazzi Mauro Marco nato a BOLOGNA il 25/09/1963	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente Educare e Crescere	F.7) Emergenze a scuola
SITA CRISTINA Nata a Bologna il 03/11/1966	Ha conseguito nell'anno 1994 la Laurea in Lingue e Letterature Straniere presso lo IULM di Milano. Abilitata all'insegnamento della Lingua inglese, a seguito del concorso presso il Provveditorato di Bologna nel gennaio 2002. Docente specialista per Educare e Crescere di lingua inglese dal 2004, preparatrice delle certificazioni Cambridge per i Young Learners: Starters, Movers, Flyers, Ket, Pet.	F.2) La comunicazione e la relazione con i genitori F.4) Gioco e metodo di apprendimento F.6) La lingua come relazione con l'altro F.8) L'italiano come L2 (corso attivato solo se in presenza di giovani stranieri che ne necessitano)
Vita Viviana Nata a Reggio Calabria il 08/08/1979	Vice-Presidente della Cooperativa Educare e Crescere, responsabile di segreteria gestionale, referente sistema di gestione della qualità. Laurea in Filosofia, 2002. Dottore di Ricerca in Diritto e Nuove Tecnologie, indirizzo Bioetica, 2011.	F.1) Presentazione dell'Identità della Cooperativa, dei suoi Obiettivi Generali e Specifici, della sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni e presentazione del progetto, Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto; F.6) Incontro formativo/informativo tra i volontari del nostro Ente. Scambio di esperienze, confronto e aspettative
Regione Emilia-Romagna	////////////////////////////////////	F.9) formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR"

22) Contenuti della formazione (precisare nome formatore, metodologia utilizzata e nr.ore per ciascun modulo da realizzare entro 90 gg):

modulo	contenuti	metodologia	ore	formatori
F.1) Presentazione dell'Identità della Cooperativa, dei suoi Obiettivi Generali e Specifici, della sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni e	Il formatore andrà a raccontare la Cooperativa la sua storia e quindi l'identità ovvero l'insieme di quelle caratteristiche uniche che rendono la Cooperativa unica e inconfondibile. Verrà spiegato un'ulteriormente il progetto	Lezione frontale	6	Teresa Mazzoni Viviana Vita

presentazione del progetto, Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto;	per andare ad analizzare gli obiettivi generali e specifici che il progetto si prefigge di far seguire ai volontari. La storia ed il valore di ogni Servizio educativo e il ruolo del volontario dentro a quella realtà.			
F.2) La comunicazione e la relazione con i genitori	Far conoscere ai partecipanti le componenti della comunicazione (il messaggio verbale, il messaggio analogico, le diverse posizioni dell'io...) e riflettere su come ognuno di noi comunica. In particolare si analizzeranno alcune situazioni comunicative tipiche del contesto Nido/Scuola dell'Infanzia: la comunicazione tra educatore/insegnante e genitore	Lezione frontale e laboratorio	8	Teresa Mazzoni Daniela Pozzana Cristina Sita
F.3) Programmazione e progettazione educativa e didattica	La realtà scolastica trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni bambino il successo formativo. Obiettivo principale di una scuola è quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Temi affrontati: differenza tra programmazione e progettazione, le Indicazioni Naz.li per il Curricolo, competenze e obiettivi formativi, obiettivi specifici	Lezione Frontale - Laboratorio di gruppo	8	Maria Domenica Biasco Teresa Mazzoni
F.4) Gioco e metodo di apprendimento	Imparare giocando: le strategie di apprendimento basate sul gioco nel passaggio all'età scolare. Una maggiore consapevolezza del ruolo del gioco nel favorire l'apprendimento può portare miglioramenti all'interno di un gruppo, i bambini potrebbero imparare meglio, più in fretta e in modo più incisivo se utilizzano il gioco nei loro apprendimenti quotidiani, spesso è l'attività che più ne assorbe cuore e mente. Temi affrontati: dal gioco "parallelo" al gioco insieme, le regole del gioco, il gioco nello spazio: dal grande al piccolo	Lezione Frontale - Laboratorio di gruppo	4	Maria Domenica Biasco Cristina Sita
F.5) Tappe evolutive e di sviluppo (0-14 anni)	Lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e affettivo-relazionale da 1 a 14 anni; l'infanzia è una fase di grande plasticità biologica che	Lezione frontale e laboratorio	8	Daniela Pozzana Maria Domenica Biasco

	<p>favorisce la progressiva acquisizione di competenze psicomotorie, emozionali e cognitive, competenze che sono anche influenzate dall'ambiente in cui il bambino cresce. Durante la crescita il bambino modifica il proprio comportamento sulla base dell'esperienza mentre si consolidano e si perfezionano le capacità percettive degli stimoli visivi, dei suoni, dei sapori, l'acquisizione della postura eretta e la capacità di camminare, la capacità di comunicare con le espressioni del viso, i gesti e il linguaggio</p>			
F.6) Incontro formativo/informativo tra i volontari del nostro Ente. Scambio di esperienze, confronto e aspettative	Partendo dalla concezione che l'esperienza è formativa, verranno organizzati incontri di scambio di esperienze e confronto delle realtà vissute come approfondimento.	Laboratorio	8	Teresa Mazzoni Viviana Vita Daniela Pozzana
F.7) Emergenze a scuola	Corso volto a far conoscere ai volontari i rischi delle attività svolte con i bambini e formarli sulle procedure di prevenzione ed emergenza della scuola.	Lezione frontale e laboratorio	4	Mauro Marco Simonazzi
F.8) L'italiano come L2 (corso attivato solo se in presenza di giovani stranieri che ne necessitano)	<ul style="list-style-type: none"> •promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiana, utilizzando approcci e metodologie accattivanti •valorizzare il vissuto di ciascuno e la propria individualità •incentivare il processo di integrazione e di socializzazione tra stranieri di diverse provenienze 	Lezione frontale e laboratorio	20	Cristina Sita
F.9) formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR	<ul style="list-style-type: none"> •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo •test finale di valutazione del Percorso formativo 	Formazione a Distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna
durata totale			74	

ALTRI ELEMENTI

23) Modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica:

Monitoraggio e valutazione della formazione generale

L'ente partecipa al percorso di formazione generale coordinata e congiunta organizzato dal Copresc insieme agli altri enti di servizio civile e collabora alle attività di monitoraggio della formazione previste e descritte nel piano provinciale del servizio civile.

Monitoraggio e valutazione della formazione specifica

La formazione specifica è monitorata e valutata secondo lo schema seguente:

1. Tempistiche	Una rilevazione dopo 1\2 mesi dall'inizio del progetto. Una seconda rilevazione al termine della formazione specifica, dopo 90 gg dall'avvio del progetto.
2. Soggetti	Ad ogni rilevazione vengono coinvolti i Volontari e l'esperto di monitoraggio.
3. Oggetto	Vengono raccolti i questionari consegnati al termine di ogni corso, letti e commentati per valutare l'andamento del percorso formativo e lo stato di apprendimento delle conoscenze.
4. Strumenti utilizzati	La rilevazione viene fatta con un focus group dove vengono esaminati i questionari di gradimento dei corsi.

PROGETTO _____	FORMAZIONE _____
QUESTIONARIO DI GRADIMENTO	
Il corso che hai frequentato ti è sembrato:	
Positivo 1 2 3 4 5 negativo (1= molto positivo; 5 = molto negativo)	
Utile 1 2 3 4 5 inutile (1= molto utile; 5 = molto inutile)	
I contenuti emersi:	
<input type="checkbox"/> erano già di tua conoscenza	
<input type="checkbox"/> non erano di tua conoscenza	
<input type="checkbox"/> erano in parte di tua conoscenza, ma desideravi approfondirli	
Le tematiche affrontate:	
<input type="checkbox"/> sono state sufficientemente approfondite	
<input type="checkbox"/> non sono state sufficientemente approfondite. Perché?	
<input type="checkbox"/> il corso è durato troppo poco per approfondire le tematiche	

si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

(altro)

Il docente ti è sembrato disponibile al dialogo e alla collaborazione?

Si No

La metodologia utilizzata ti è parsa:

adeguata inadeguata

Perché?

Le aspettative che avevi all'inizio del corso in che percentuale sono state soddisfatte?

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

Hai suggerimenti, critiche o proposte da fare?

Ci sono altri argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto affrontare?

Ritieni che questo tipo di formazione sia necessaria per lo svolgimento del Servizio Civile e che quindi debba essere riproposta anche nei prossimi anni?

Si No

Data 31/01/2019 Firma digitale

_____ Teresa Mazzoni _____

Legale rappresentante